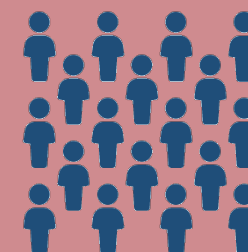


La popolazione al 30 giugno 2021



Settembre 2021

Fonte: *I dati sono elaborati sulla base dei registri Anagrafici e di Stato civile del Comune di Bologna. A partire dal bilancio demografico del 2019 l'Istat conteggia i flussi demografici relativi alla popolazione residente (nati, morti, iscritti e cancellati) per data di evento e non più di registrazione, sulla base dei micro-dati acquisiti dall'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente. Questo diverso metodo di calcolo può determinare la mancata coincidenza delle risultanze tra le due fonti.*

Fonte: *pittogrammi* <https://thenounproject.com/>

L'uso della presente pubblicazione è consentito con citazione della fonte.

Capo Area Programmazione, Controlli e Statistica: **Mariagrazia Bonzagni**
Dirigente U.I. Ufficio Comunale di Statistica: **Silvia Marreddu**
Redazione a cura di: **Brigitta Guarasci**

Popolazione del comune di Bologna nel primo semestre 2021



Popolazione

Famiglie

Giovani fino a
14 anni

di cui in età
0-5 anni

Ultra-
sessantacinquenni

di cui Ultra-
ottantenni

392.168

Var.giugno 2021-20
+0,2%

209.903

Dimensione media
1,85

45.430

Percentuale sul totale
11,6%

17.750

Percentuale sul totale
4,5%

96.119

Percentuale sul totale
24,5%

36.477

Percentuale sul totale
9,3%

A Bologna al 30 giugno 2021 risultano **392.168 abitanti** iscritti nei registri anagrafici comunali, in lievissima crescita rispetto a giugno 2020 (+0,2%, 809 persone in più).

Sotto le Due Torri risiedono **209.903 famiglie**, con una **dimensione media familiare anagrafica pari a 1,85 componenti**.

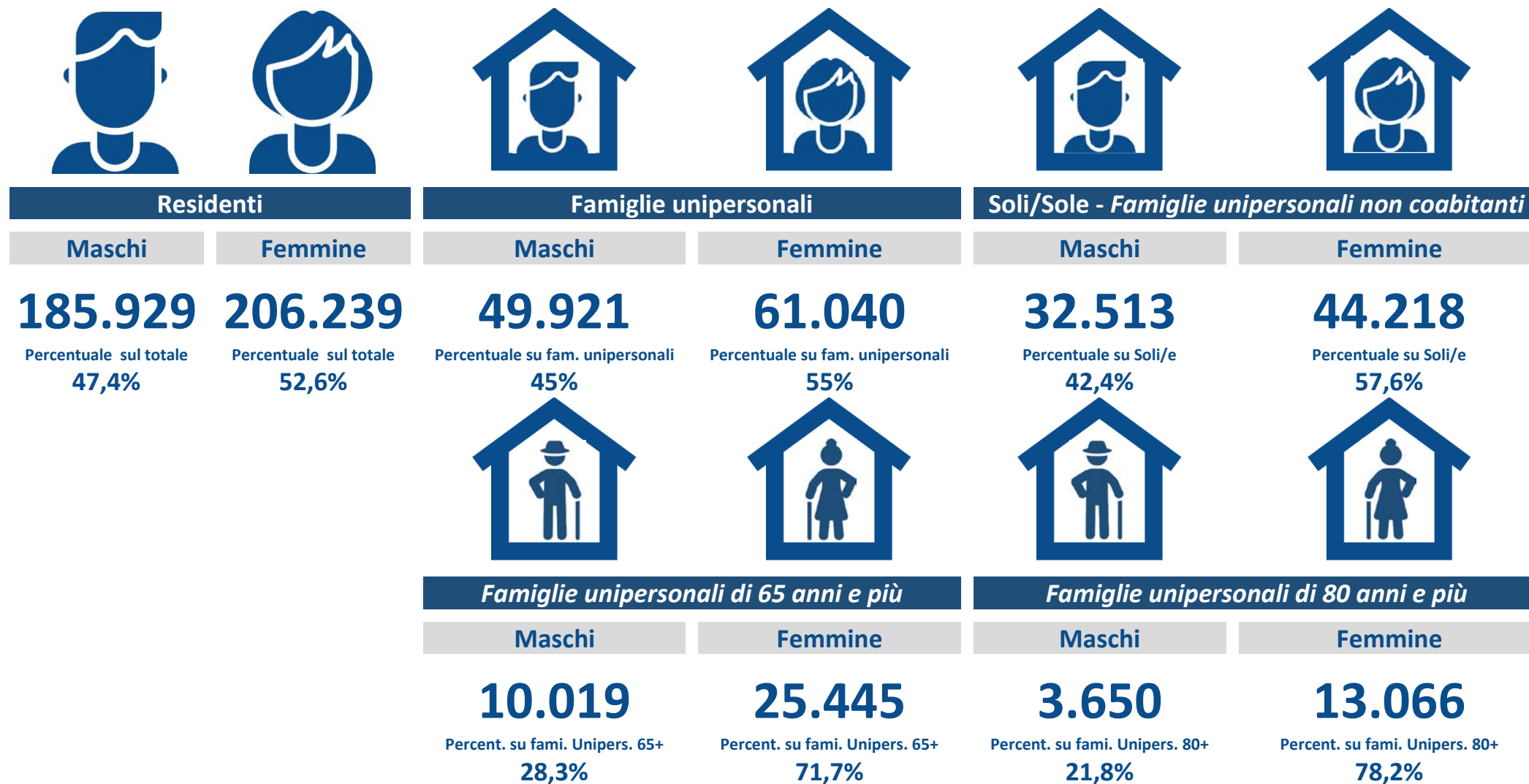
I nuclei unipersonali sono i più numerosi (110.961, pari a oltre la metà delle famiglie bolognesi; 52,9%). Spesso più famiglie anagrafiche condividono l'alloggio con altre; le **persone effettivamente sole** (che non coabitano con altri nuclei familiari) si riducono a circa **76.700** e rappresentano il 41,2% dei menages (*).

A Bologna vivono **54.518 minori** che appartengono a **35.735 famiglie**, di queste sono circa **28.874 famiglie con almeno un minore fino a 14 anni (45.430 residenti** in questa fascia d'età).

Sono più di **96.100 gli ultra-sessantacinquenni** e rappresentano circa un quarto della popolazione, di questi **35.464** vivono in famiglie **unipersonali** e sono in larga maggioranza donne (71,7%). In città gli abitanti **di 80 anni e oltre** sono **36.477** (pari al **9,3%** dei residenti) di cui 16.716 vivono in famiglie unipersonali.

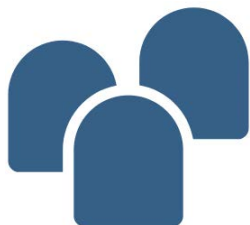
(*) Menages: è l'insieme delle persone che condividono la stessa abitazione e che appartengono a una sola famiglia o a più famiglie coabitanti.

Composizione per genere nel comune di Bologna al 30 giugno 2021



Le famiglie unipersonali possono condividere l'abitazione con altre famiglie/individui non legati da parentela o affinità. I 'Soli/Sole' sono persone che non coabitano con altri.

Flussi demografici del comune di Bologna nel primo semestre 2021



Nati vivi

Decessi

**Immigrati
e iscritti**

**Emigrati
e cancellati**

Matrimoni

Unioni civili

1.412

2.681

7.722

5.697

272

12

Var.gen.-giug. 2021-20

Var.gen.-giug. 2021-20

Var.gen.-giug. 2021-20

Var.gen.-giug. 2021-20

Var.gen.-giug. 2021-20

Var.gen.-giug. 2021-20

-3,4%

-1,4%

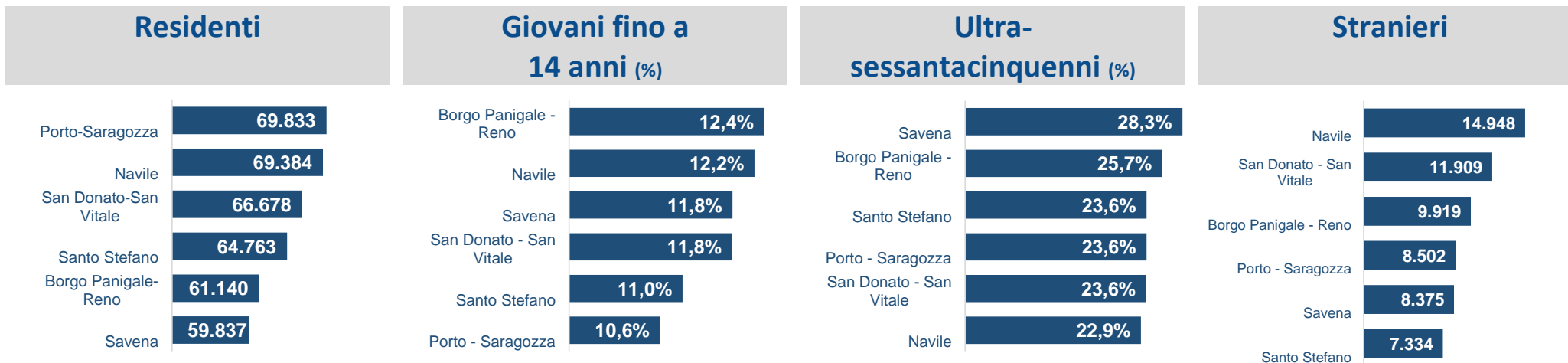
+39,2%

+15,9%

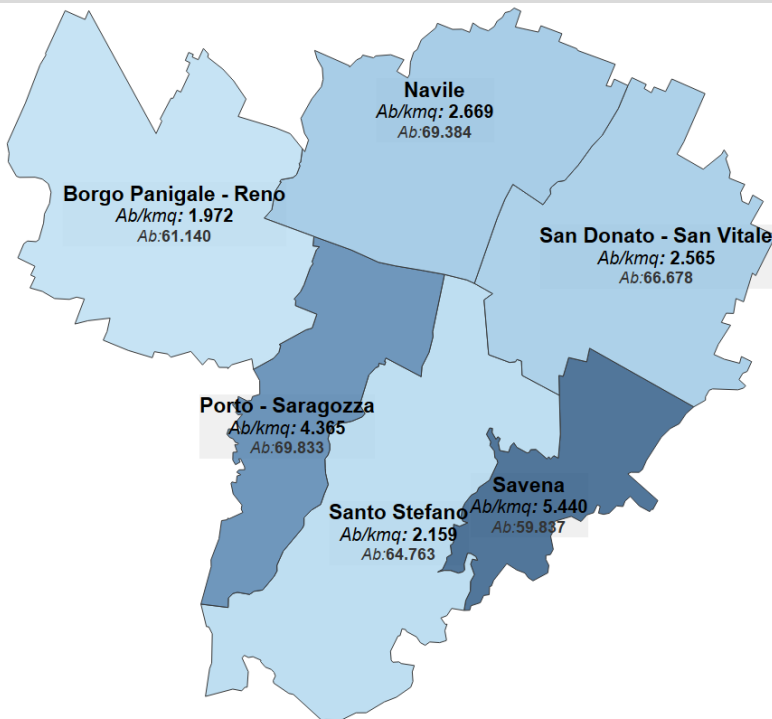
+39,5%

+9,1%

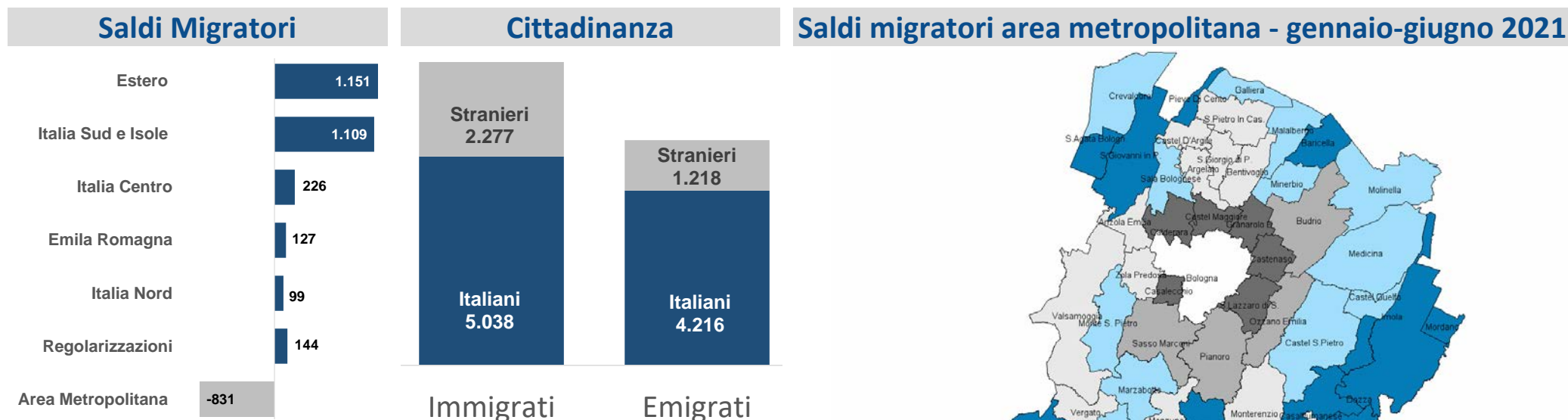
I quartieri di Bologna al 30 giugno 2021



Densità popolazione



La dinamica migratoria nel comune di Bologna nel primo semestre 2021



(*) *Regolarizzazioni = Iscrizioni e cancellazioni d'ufficio.*

Nel primo semestre 2021, dopo la battuta d'arresto registrata nel 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria, riprendono le **intense dinamiche migratorie** che da sempre caratterizzano Bologna.

I **nuovi iscritti** nei registri dell'anagrafe (*) nel periodo gennaio-giugno 2021 sono **7.722** (+39,2% rispetto allo stesso periodo del 2020), mentre in uscita si contano circa **5.700 cancellazioni** pari a +15,9% rispetto ai primi sei mesi del 2020.

Bologna mantiene la capacità attrattiva con un **saldo migratorio semestrale positivo per +2.025 abitanti**.

Il bilancio è positivo con le altre regioni italiane (+1.434 abitanti), soprattutto con il meridione e le isole (+1.109), ma anche con le altre province dell'Emilia Romagna (+127).

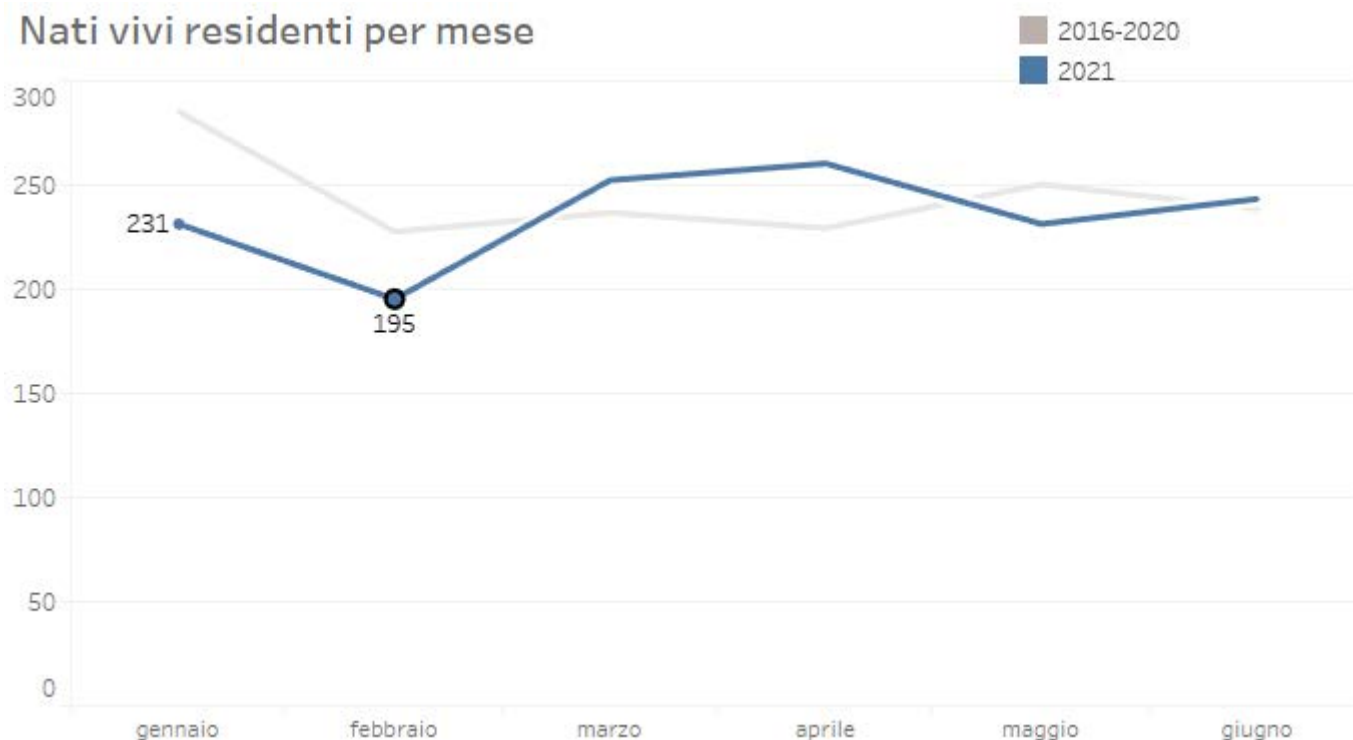
Il saldo con l'estero è attivo per +1.151 persone.

Passivo il bilancio migratorio con l'area metropolitana (-831 residenti), soprattutto con i comuni della cintura, mentre i saldi sono positivi con comuni prossimi ai confini provinciali e aree dell'Appennino.

(*) *Sono comprese le regolarizzazioni d'ufficio.*



La natalità nel comune di Bologna nel primo semestre 2021



Nati nel matrimonio

53,8%



Nati da coppie straniere

21,4%

Tra gennaio e giugno 2021 a Bologna sono nati **1.412** bambini, in flessione del -3,7% rispetto alla media semestrale 2016-2020.

A ben vedere il calo è in larga parte determinato dalla brusca frenata avvenuta nel primo bimestre dell'anno, quando sono nati i bambini concepiti durante il lockdown. Successivamente, tra marzo e giugno le nascite risultano addirittura in crescita del +3,4% rispetto alla media quadrimestrale del quinquennio 2016-2020.

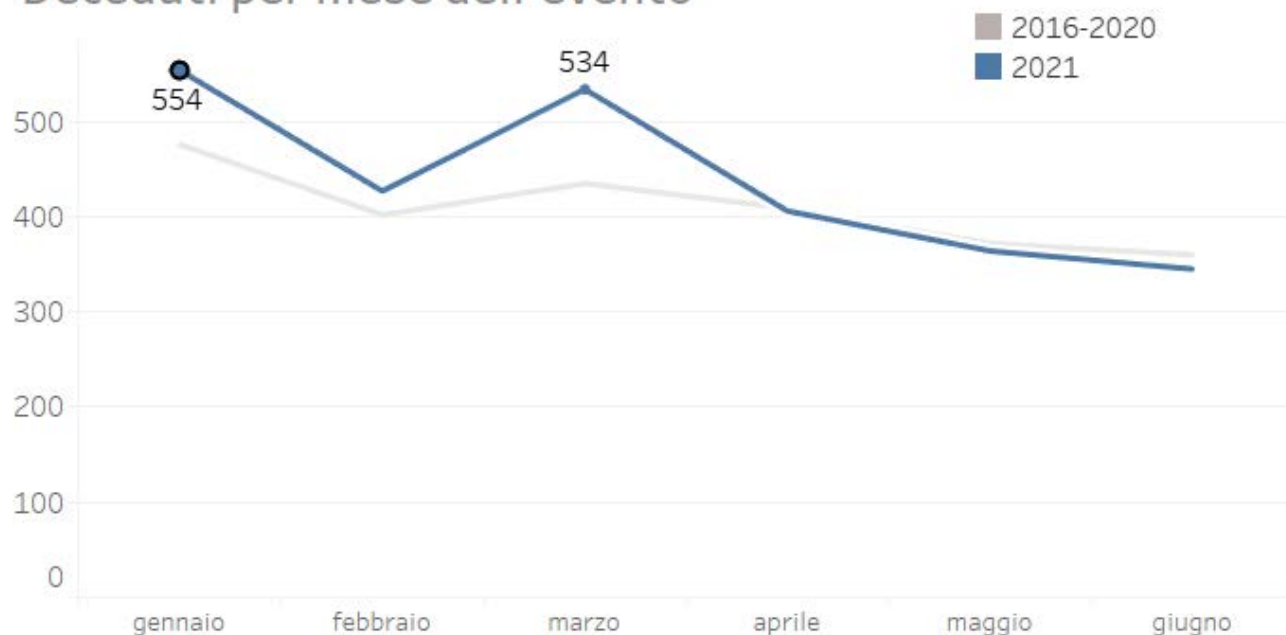
A livello cittadino emergono modesti segnali incoraggianti, in considerazione della grave fase di denatalità che l'Italia sta attraversando, che nel 2020 ha registrato un calo annuo a doppia cifra pari a -10,3%.

Nel primo semestre a Bologna i nati fuori dal matrimonio sono il 46,2% dei neonati (in complesso 653), mentre sono 759 i figli di coppie coniugate (53,8% dei nati).

I nati da coppie di nazionalità straniera rappresentano il 21,4% dei nati in città.

La mortalità nel comune di Bologna nel primo semestre 2021

Deceduti per mese dell'evento



2.630 deceduti
I semestre
gennaio-giugno 2021

+7,2% I semestre
Variazione 2021- media 2016-2020

+16,4% Gennaio
Variazione 2021- media 2016-2020

+22,8% Marzo
Variazione 2021- media 2016-2020

Considerando la **mortalità per tutte le cause** (*), nel corso del **primo semestre 2021**, a Bologna sono **deceduti 2.630 residenti** (+7,2% rispetto alla media gennaio-giugno nel quinquennio 2016-2020).

La mortalità si riporta sui livelli medi mensili registrati nel quinquennio precedente, dopo il picco del primo trimestre dell'anno, durante la *cosiddetta seconda ondata dell'epidemia da Covid-19*.

A gennaio, in piena fase pandemica, sono avvenuti 554 decessi (+ 16,4% rispetto alla media mensile 2016-2020) e a marzo sono deceduti 534 residenti (+22,8% rispetto alla media mensile 2016-2020).

(*). Per uno studio più adeguato dal punto di vista epidemiologico la mortalità viene esaminata per **data di evento** diversamente dalla consueta analisi per data di registrazione (cui si fa riferimento per il bilancio e gli altri movimenti demografici) i dati sono in continuo perfezionamento e sono da considerarsi provvisori.

Il picco di mortalità nel comune di Bologna nel primo bimestre 2021

Gennaio



Deceduti
65-79 anni

+21,3%

Var.gennaio 2021 - media 2016-2020

Deceduti
80 anni e oltre

+16%

Var.gennaio 2021 - media 2016-2020

Marzo



Deceduti
65-79 anni

+36,5%

Var.marzo 2021 - media 2016-2020

Deceduti
80 anni e oltre

+21%

Var.marzo 2021 - media 2016-2020

Dall'analisi della mortalità in complesso, in corrispondenza della *seconda ondata pandemica*, emerge che il picco di decessi nei mesi di gennaio e marzo ha interessato particolarmente i residenti tra i 65 e 79 anni; è inoltre da segnalare la notevole penalizzazione degli uomini ultraottantenni.

Analizziamo ora le variazioni mensili a gennaio e marzo rispetto alla media del quinquennio 2016-2020.

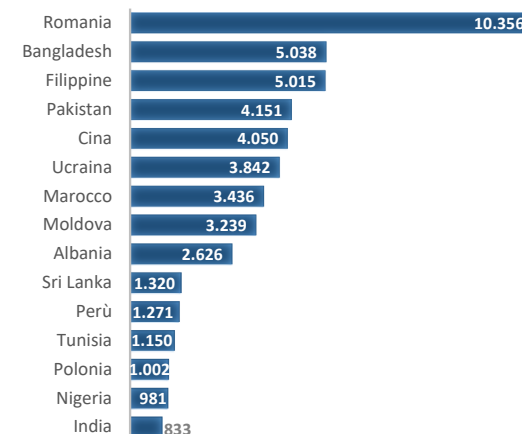
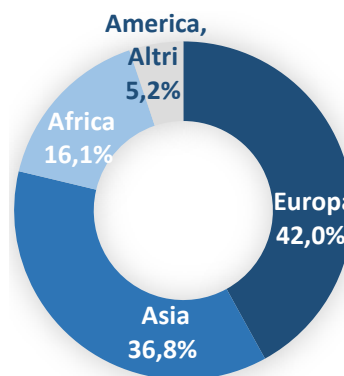
A gennaio 2021 nella fascia di età 65-79 anni la mortalità è salita del +21,3% (+20,4% uomini; +22,5% donne).

Nello stesso mese, tra gli ultra-ottantenni la variazione complessiva è pari a +16%, ma raggiunge il +28,3% per i maschi e si ferma al +8,1% tra le femmine.

Nel mese di marzo 2021 per i deceduti tra i 65-79 anni si rileva una variazione del +36,5% senza apprezzabili differenze di genere (+36,7% maschi; +36,1% femmine). Sempre a marzo tra coloro che hanno superato gli ottanta anni i decessi segnano un +21%: particolarmente colpiti gli uomini con il 50% dei decessi in più, mentre le donne decedute registrano un +3,1%.

(*) Per uno studio più adeguato dal punto di vista epidemiologico la mortalità viene esaminata per **data di evento** diversamente dalla consueta analisi per data di registrazione (cui si fa riferimento per il bilancio e gli altri movimenti demografici) i dati sono in continuo perfezionamento e sono da considerarsi provvisori.

I residenti stranieri nel comune di Bologna al 30 giugno 2021



Stranieri

Donne

Stranieri
nella popolazione

Continenti

Nazioni
più rappresentate

61.154

Residenti

53,8%

ogni 100 Stranieri

15,6%

ogni 100 Residenti

42,0%

Europa

10.356

Romania

A Bologna il numero degli stranieri si è stabilizzato intorno alla soglia delle **61.000 unità**, +0,6% rispetto a giugno dello scorso anno.

Gli stranieri residenti costituiscono il 15,6% della popolazione di Bologna (15,2 % fra i maschi e 16% fra le femmine).

Le donne sono la maggioranza (32.904 contro 28.250 uomini), anche se si riscontrano ancora notevoli differenze tra le varie nazionalità: è spiccata la prevalenza femminile tra quelle dell'Europa orientale e maschile tra i cittadini del medio ed estremo oriente, nonché dell'Africa centro-settentrionale.

Gli stranieri che vivono sotto le due torri sono soprattutto **europei (42%)** e asiatici (36,8%).

La componente straniera è assai eterogenea, basti pensare che a Bologna sono presenti ben 154 nazionalità, le più rappresentate sono: **Romania** con **10.356** residenti seguita a distanza da Bangladesh (5.038), Filippine (5.015), Pakistan (4.151), Cina (4.050), Ucraina (3.842), Marocco (3.436), Moldova (3.239), Albania(2.626) e Sri Lanka (1.320).

La nuzialità nel comune di Bologna nel primo semestre 2021



Matrimoni civili

220

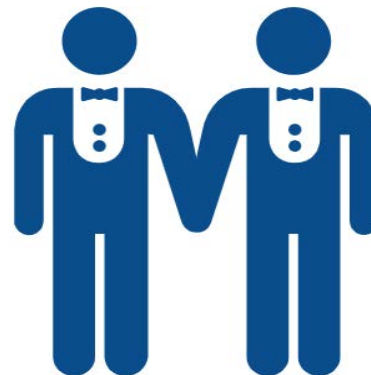
gen.-giug. 2021



Matrimoni religiosi

52

gen.-giug. 2021



Unioni civili maschili

6

gen.-giug. 2021



Unioni civili femminili

6

gen.-giug. 2021

Nel 2020 le misure di contenimento connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno avuto un forte impatto sulla nuzialità durante il lock-down a causa della sospensione delle cerimonie civili e religiose tanto che a Bologna lo scorso anno si è toccato il minimo storico dal 1871.

Nei primi sei mesi del 2021 sono stati celebrati **272 matrimoni**.

Le nozze, seppur in ripresa rispetto allo stesso periodo del 2020, risultano in calo del -22,6% rispetto alla media semestrale del periodo 2016-2020.

Tra gennaio e giugno 2021 si conferma la maggior propensione degli sposi a scegliere il rito civile con 220 nozze in municipio a fronte di 52 celebrazioni religiose.

Le **unioni civili** restano invece sui livelli del primo semestre dello scorso anno, in complesso **12** (1 in più rispetto al 2020).

Sono state celebrate 6 unioni maschili e 6 femminili.